



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Distretto 30° - Via Settevene Palo,33 - 00052 CERVETERI (RM)

Fax – Tel. 06/99551100

Codice fiscale: 91064910580 ☒

E-mail rmic8dc00t@istruzione.it Pec rmic8dc00t@pec.istruzione.it

Cerveteri 16.02.2021

CIRCOLARE NR. 137

**DOCENTI
FAMIGLIE
SITO**

OGGETTO: PREVENZIONE CASI DI PEDICULOSI.

A seguito di ulteriori casi di pediculosi riscontrati presso alcune classi si invia la comunicazione pervenutaci a tale proposito dalla ASL Roma 4.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Velia CECCARELLI**

Firma autografa omessa ai sensi
Dell'art. 3 del D. L gs. N. 39/1993



PEDICULOSI DEL CAPO

Cos'è

La pediculosi è un'infestazione causata dalla presenza di pidocchi, piccoli insetti senza ali, con il corpo appiattito e le zampe fornite di uncini particolari, che permettono loro di attaccarsi fortemente a capelli e peli in genere, possiedono un rostro boccale simile ad una mandibola allungata con cui perforano la cute della testa, si nutrono di sangue depositando una sostanza salivare che può determinare delle reazioni irritative. La pediculosi del capo è una malattia che si riscontra comunemente all'interno delle collettività scolastiche, ricreative etc., può colpire indistintamente tutti i soggetti che la frequentano e non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale.

Il pidocchio è un ospite specifico che può vivere a lungo sul cuoio capelluto dove si riproduce depositando uova (le lendini) che si schiudono nell'arco di 7 giorni. Gli animali domestici non rappresentano una fonte di trasmissione per l'uomo, così come i pidocchi umani non vengono trasmessi agli animali. L'infestazione si manifesta con prurito intenso alla testa; ispezionando il capo si possono riconoscere le uova, soprattutto nella zona della nuca e dietro le orecchie, che appaiono come puntini di aspetto biancastro; le uova possono confondersi con la forfora per il loro aspetto, ma a differenza di questa sono fortemente attaccate al cuoio capelluto.

Come si trasmette

Contrariamente a quanto si tende a credere, i pidocchi "non saltano" da una testa all'altra. Il contagio avviene fra persona e persona, sia per contatto diretto, che attraverso lo scambio di effetti personali quali: pettini, spazzole, fermagli, sciarpe, cappelli, asciugamani, cuscini, biancheria da letto ecc.

La prevenzione

Non esiste alcun prodotto in grado di prevenire l'infestazione, ma alcuni accorgimenti possono essere utili per evitare il diffondersi dell'infestazione e ridurre il rischio di contagio:

- ispezionare con regolarità la testa del bambino almeno una volta la settimana, durante il normale lavaggio dei capelli e specialmente quando i bambini sono appena ritornati a scuola dopo le vacanze e nel caso ci sia un'infestazione di pidocchi nei dintorni fare un controllo giornaliero.
- evitare lo scambio di berretti, cappotti, sciarpe, asciugamani e altri effetti personali.
- controllare se il cuoio capelluto appare pruriginoso.

Cosa occorre fare in caso di infestazione

Per eliminare i pidocchi: trattare il prima possibile l'infestazione, applicando in giornata un prodotto specifico antiparassitario (shampoo, gel, schiuma ecc.), che si acquista direttamente in farmacia su consiglio del medico o del farmacista. Il prodotto va applicato seguendo attentamente le istruzioni riportate nella confezione.

Lavare a 60°C in lavatrice o a secco i capi di abbigliamento infestati, le lenzuola e le federe (il riscontro di una polvere secca nera o grigiastra sul cuscino indica la presenza di pidocchi). Tutti gli oggetti che vengono ripetutamente tenuti a contatto con i capelli (ad es. peluche usati per addormentarsi) che non possono essere lavati in acqua o a secco, dovranno essere messi in un sacco di plastica.

Informare la scuola, il centro di ritrovo per bambini e qualsiasi persona che sia stata a stretto contatto con la persona infestata al più presto possibile. E' consigliato tenere il bambino a casa fino a quando non è stato fatto il primo trattamento. Controllare i capelli di tutti i componenti della famiglia.

Fare il trattamento solo a quelli che hanno i pidocchi o le lendini.

Il trattamento è più efficace quando i membri della famiglia infestati sono trattati contemporaneamente.

La miglior strategia contro i pidocchi è il controllo quotidiano delle teste ed il pettinare i capelli due volte al giorno tutti i giorni per evitare zone statiche sulle teste e la ripresa del circolo capillifero.